

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-57 del 08/01/2024
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE, AD USO DOMESTICO, IN COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - SIG.RA PADOVANI ELISA - PRATICA N. FC14A0021.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-73 del 08/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno otto GENNAIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE, AD USO DOMESTICO, IN COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - SIG.RA PADOVANI ELISA - PRATICA N. FC14A0021.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-107 del 30/08/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 01/01/2023 e sino al 31/10/2023;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23/10/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione in scadenza il 31/10/2023, fino al 31/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-10 del 09/01/2020 è stato rilasciato alla Sig.ra Padovani Elisa, C.F. PDVLSE79R65D704V, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione (pratica n. FC14A0021), precedentemente rilasciata al Sig. Padovani Francesco, C.F. PDVFNC28P07C339F, per la derivazione di acqua pubblica superficiale, con scadenza al 31/12/2023, mediante prelievo dalla sponda destra del Fiume Montone (risorsa n. FCA10942), distinta catastalmente al foglio 28 antistante al mappale 110 ad uso domestico (per irrigazione orto e giardino), per una portata massima pari a circa 1,5 l/s e per un volume annuo pari a circa 160 mc;

PRESO ATTO che con nota registrata n. PG/2023/215179 del 19/12/2023, la Sig.ra Padovani Elisa, C.F. PDVLSE79R65D704V, ha richiesto la rinuncia della suddetta concessione;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della

documentazione presentata dal rinunciataro costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che:

- in allegato alla suddetta istanza di rinuncia registrata n. PG/2023/215179 del 19/12/2023, la Sig.ra Padovani Elisa ha trasmesso apposita dichiarazione sottoscritta in data 19/12/2023 attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi;
- con nota registrata n. PG/2023/220716 del 29/12/2023, la Sig.ra Padovani Elisa ha trasmesso la relativa documentazione fotografica attestante quanto sopra dichiarato;

PRESO ATTO che:

- in data 21/07/2014 il Sig. Padovani Francesco ha versato un importo di euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale, successivamente integrato dalla Sig.ra Padovani Elisa in data 26/11/2019 con un importo di euro 198,35;
- la Sig.ra Padovani Elisa è unica erede del Sig. Padovani Francesco, come risulta da Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-101 del 09/01/2020;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, la Sig.ra Padovani Elisa ha versato regolarmente tutti i canoni fino all'anno 2023 compreso;

CONSIDERATO che l'utente Sig.ra Padovani Elisa ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di euro 250,00, presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. FC14A0021, può essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC14A0021 richiesta dalla Sig.ra Padovani Elisa;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC14A0021 e della relativa risorsa n. FCA10942, rilasciata alla Sig.ra Padovani Elisa, C.F. PDVLSE79R65D704V, relativa al prelievo di acque superficiali dalla sponda destra del Fiume Montone, ubicato in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), in area di proprietà della medesima, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 28 antistante al mappale 110, ad uso domestico per l'irrigazione di orto e giardino;
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dalla dichiarazione acquisita agli atti e sottoscritta dalla Sig.ra Padovani Elisa in data 19/12/2023, nonché dalla relativa documentazione fotografica trasmessa dalla medesima con nota registrata n. PG/2023/220716 del 29/12/2023;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di individuare nella Sig.ra Padovani Elisa, C.F. PDVLSE79R65D704V, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di importo complessivamente pari a euro 250,00 (costituito da un importo di euro 51,65 versato in data 21/07/2014, successivamente integrato

in data 26/11/2019 con un importo di euro 198,35), in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

5. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Sig.ra Padovani Elisa, C.F. PDVLSE79R65D704V, e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.